



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione IV - Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi della L.P. 2/2016 e dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico: Servizi Logistici e Digitalizzazione Integrata (SIDIC) per Concorsi e Selezioni del Personale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol.

Prenotazione della spesa complessiva

Euro 324.557,82.– cap. U01031.0150

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la normativa vigente a livello nazionale in materia di svolgimento di concorsi pubblici prevede un processo digitalizzato che garantisca "... l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, (...) l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni" (artt. 35 e 35-quater del D. Lgs. n. 165/2001).

- al fine di assicurare l'osservanza di tali criteri l'Amministrazione regionale si trova nella necessità di dotarsi di un supporto esterno atto a seguire tutte le fasi organizzative di realizzazione delle prove selettive/concorsuali, incluso il reperimento e l'allestimento sede, anche con l'obiettivo di ridurre ed ottimizzare sia i tempi di conclusione delle prove stesse sia il lavoro burocratico delle commissioni esaminatrici.

Per tali fini, con nota email ID Pitre n. 33595450 intercorsa con la Segreteria Generale, sono state definite alcune modalità relative alla procedura di gara per l'affidamento di un Accordo quadro che consentirà alla stessa Amministrazione regionale, per il tramite delle competenti Strutture di merito, relativamente ai propri fabbisogni e nei limiti dei quantitativi massimali di cui all'Accordo, di aderire all'iniziativa tramite l'emissione di semplici Ordinativi di Fornitura su Contracta, previa acquisizione dei cosiddetti CIG derivati.

Premesso altresì che il personale oggetto di prove concorsuali e selettive pubbliche e interne rientra nelle figure previste nei contratti di lavoro relativi alla Regione, cui si rinvia, l'oggetto del predetto Accordo quadro (come indicato in dettaglio all'art. 1 del Capitolato tecnico approvato con il presente provvedimento) prevede che l'operatore economico aggiudicatario svolga in particolare le attività di seguito elencate, riferibili al codice CPV 79600000-0 – Servizi di assunzione (con codice ATECO 78.10.00 individuante il CCNL di riferimento nel H011 – CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi:

- individuazione e allestimento della sede concorsuale (se unica), o delle sedi (in caso di alto numero di candidati) con le attrezzature economiche (sedie, banchi, tavoli di lavoro, ...), le relative spese di gestione e la collaborazione nell'esecuzione della procedura di concorso (accettazione, vigilanza, ecc). La/le sede/i sono situate sul territorio regionale (in caso di concorsi Global service);
- gestione informatizzata, attraverso un proprio sistema hardware e software, di:

- attività amministrative propedeutiche all'esecuzione delle prove (es. supporto alla valutazione titoli, evidenza candidati con bisogni speciali, convocazione, verifica identità, attribuzione casuale delle postazioni, assegnazione credenziali per l'anonimato delle prove ...);
- somministrazione delle prove scritte, comprese le preselettive, che possono consistere anche in test psico-attitudinali;
- correzione automatizzata degli elaborati con quesiti si/no o scelta multipla;
- attribuzione dei punteggi di tutte le prove, comprese le preselettive, (scritte, orali, pratiche...) ai fini delle graduatorie di merito;
- attività amministrative successive all'esecuzione delle prove (es. conservazione degli elaborati concorsuali e dei verbali di commissione, gestione degli accessi, eventuale convocazione alle successive prove...).

Ai predetti fini vista la nota RATAA/009148/27/03/2026-P qui allegata, con la quale viene richiesta la procedura di gara, il cui Capitolato speciale d'appalto è stato condiviso con il competente Ufficio Gestione giuridica del personale.

Vista la sotto citata documentazione:

- a) Schema di Accordo quadro;
- b) Capitolato amministrativo e Capitolato tecnico;
- c) Parametri e criteri di valutazione delle offerte;
- d) Modulo offerta tecnica;
- e) Modulo offerta economica;
- f) Contratto nomina trattamento dati;
- g) Relazione generale ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e all. I.VII;

Si precisa che i quantitativi (massimali) delle prestazioni oggetto dell'Accordo quadro, che si evincono dal Modulo dell'offerta economica, riguardano una stima delle esigenze presunte di personale la cui selezione sarà da attivare nel periodo di validità del medesimo Accordo quadro, il quale, per tale motivo, non individua minimi prestazionali garantiti.

La procedura di gara per la scelta del contraente è aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 ed assicura quindi diffusione, imparzialità e trasparenza.

L'importo massimo stimato dell'Accordo quadro è pari ad euro 266.031,00 .- al netto degli oneri fiscali, così suddiviso:

- euro 196.660,00 al netto dell'IVA, relativi alla durata di 4 anni;
- euro 39.332,00.- al netto dell'IVA, relativi all'opzione del c.d. quinto d'obbligo dell'importo del contratto riferito alla durata di 4 anni, ai sensi dell'art. 120, comma 9 e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6 dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023;
- euro 30.039,00.- al netto dell'IVA, relativi all'accantonamento per l'eventuale procedura di revisione prezzi nel quadriennio.

Le modalità di svolgimento della procedura di gara, i requisiti e le condizioni per la partecipazione alla stessa saranno indicate in apposito disciplinare di gara, come previsto all'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, predisposto dalla Ripartizione IV – Risorse strumentali – Ufficio appalti, contratti ed economato sulla base delle informazioni e dei requisiti di selezione dei partecipanti e degli altri elementi ricavabili da questo provvedimento, dai suoi allegati e dalla normativa applicabile.

Ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 17 della L.P. di Trento n. 2/2016 il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base del prezzo e di elementi tecnici di natura quantitativa e tabellare, come puntualmente declinati per elemento, peso e modalità di attribuzione nel documento "Parametri e Criteri di valutazione" e come tali non richiedono la nomina della Commissione tecnica.

L'attribuzione dei punteggi tecnici sarà operata dal Seggio di gara, costituito ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 36/2023. In analogia a quanto previsto dall'art. 4, comma 5 dell'Atto Organizzativo dell'APAC, l'assegnazione dei punteggi — trattandosi di elementi di valutazione di natura quantitativa e/o tabellari che non

comportano giudizi discrezionali sull'idoneità dell'offerta — avverrà mediante l'applicazione delle formule matematiche indicate negli atti di gara. Il Seggio potrà, ove necessario, avvalersi del supporto di esperti per chiarimenti tecnici o di personale amministrativo per attività di supporto materiale.

I criteri di valutazione delle offerte dovranno risultare rispondenti alle finalità perseguite dall'Amministrazione, funzionali all'interesse pubblico e adeguati a garantire un effettivo confronto concorrenziale tra gli operatori economici, assicurando una competizione su aspetti idonei a valorizzare adeguatamente e a differenziare le offerte tecniche presentate.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti di partecipazione:

- requisito di idoneità morale: possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- requisito di idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- requisito di capacità tecnico-professionale: aver effettuato negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara servizi analoghi a quelli in appalto per un importo complessivo almeno pari ad euro 250.000,00, al netto degli oneri fiscali.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023, si prevede la possibilità di ridurre ulteriormente l'importo della garanzia provvisoria nella misura del 20% in caso di possesso da parte dell'operatore economico di una o più delle seguenti certificazioni/marchi:

- UNI ISO 37001 - sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione,
- UNI CEI ISO/IEC 20000-1 – sistemi di gestione servizi informatici.

In ragione della specificità dell'oggetto dell'appalto, si ritiene congruo fissare, a norma del combinato disposto degli articoli 71 e 92 del D. Lgs. n. 36/2023, un termine di presentazione delle offerte pari a 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando. Tale termine decorre dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Piattaforma Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC, fermo restando che la pubblicità legale a fini europei è garantita dalla trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea.

In quanto trattasi di servizio di natura intellettuale, finalizzato all'acquisizione di apporti professionali per il miglior perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione, con acquisizione di valutazioni tecniche, nonché supporti specialistici:

- non si rende necessaria la quantificazione dei costi della manodopera;
- non si applica la clausola sociale ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.P. di Trento n. 2/2016;
- in considerazione delle specifiche competenze tecniche richieste per l'espletamento del servizio non si applica l'art. 32, comma 3, della L.P. di Trento n. 2/2016, in materia di obbligo di impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie indicate dall'art. 4 della legge n. 381 del 1991.

Trova piena applicazione la disposizione di cui all'art. 32, comma 1, della L.P. di Trento n. 2/2016 ed il CCNL di riferimento è individuato, in ragione della CPV prevalente, nel CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Non si ritiene esistano rischi da interferenza nell'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento e si prescinde quindi dalla predisposizione del DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008.

Considerato che è stato avviato l'iter per l'autorizzazione del Programma triennale degli acquisti 2026-2028 dei Beni e Servizi, stabilito che il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo superiore a 140.000,00 Euro, si precisa che, ai fini della tracciabilità e della coerenza con la programmazione in itinere, il codice CUI dell'acquisto è: S80003690221202600002.

Al fine di valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta presentata, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 36/2023, saranno considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o

superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti ferma restando la facoltà di sottoporre comunque a verifica un'offerta che appaia anormalmente bassa in base ad altri elementi.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di un'unica offerta valida presentata, purché ritenuta congrua e conveniente in relazione all'oggetto dell'affidamento, come pure di non aggiudicare il servizio nel caso in cui l'offerta esaminata non appaia conveniente rispetto alle condizioni contrattuali alternative disponibili sul mercato.

Per non pregiudicare la qualità del servizio richiesto e la tempestività dell'esecuzione degli ordinativi richiesti, si ritiene di non consentire il subappalto c.d. "a cascata" di cui all'art. 119, c 7, del D. Lgs. n. 36/2023 su alcun servizio oggetto dell'incarico, considerata la necessità di esercitare un controllo ragionevole sull'esecuzione della prestazione e valutata la natura peculiare del servizio richiesto, che non si presta a parcellizzazioni.

La verifica dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Con riferimento ad una eventuale esecuzione anticipata la stazione appaltante, con apposita comunicazione da far pervenire all'aggiudicatario stesso tramite PEC, ai sensi dell'art. 17, comma 8, D. Lgs. n. 36/2023, potrà attivare l'esecuzione anticipata del servizio rispetto alla stipula del contratto, considerato che la mancata esecuzione del servizio determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico.

L'Accordo Quadro, ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e ha durata di n. 4 (quattro) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, salvo l'esaurimento dell'Importo Massimo contrattuale, eventualmente incrementato, ai sensi dell'art. 120, comma 9 e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6 dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023.

I singoli Ordinativi di Fornitura hanno durata della singola procedura concorsuale a cui si riferisce l'ordinativo stesso.

Con la stipulazione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione Contraente a garantire l'esecuzione del servizio e delle attività oggetto dell'Accordo Quadro nella misura richiesta dall'Amministrazione Contraente e, per la stessa, dall'Unità Ordinante con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza dell'Importo massimo dell'Accordo Quadro.)

Come tale non vi è alcun minimo garantito e quindi non vi è certezza in ordine all'effettivo utilizzo dell'Accordo.

L'Accordo quadro inoltre non è fonte di alcuna obbligazione per l'Amministrazione contraente nei confronti del Fornitore, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, contenendo il medesimo accordo e le condizioni generali dei contratti che saranno conclusi dall'Amministrazione Contraente con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura.

L'Accordo quadro sarà sottoscritto dalla Segretaria Generale della Regione, che ricoprirà il ruolo di RUP del medesimo accordo che verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dall'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023; le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sono assegnate alla Direttrice dell'Ufficio Gestione Giuridica del Personale; le funzioni di Responsabile per la fase di affidamento sono assegnate al sottoscritto Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali.

E' stato verificato che non vi si sono all'interno dell'Amministrazione regionale professionalità in grado di progettare e gestire un sistema che garantisca i risultati prefissati, vista la complessità degli obiettivi e l'esigenza di competenze specialistiche.

Premesso quanto sopra, e visti:

- gli atti richiamati in premessa;
- la legge provinciale di Trento 19 luglio 1990, n. 23;
- la legge provinciale di Trento 16 giugno 2006, n. 3;
- la legge regionale 31 luglio 1993, n. 13;

- la legge provinciale di Trento 9 marzo 2016, n.2;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm;

- la Deliberazione n. 250 di data 17 dicembre 2025: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 – 2028";

- la Deliberazione n. 251 di data 17 dicembre 2025: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 - 2028";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;

- la L.R. 10 dicembre 2025, n. 11 "Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 179 di data 01 ottobre 2025 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici";

- il decreto del Presidente della Regione n. 17 di data 2 ottobre 2025 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 140 del 31 luglio 2024 inerente a "Affidamento dell'incarico di Segretaria Generale della Giunta regionale e accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 24 giugno 2025 inerente "Richiesta di comando alla Provincia Autonoma di Trento e conferimento temporaneo dell'incarico di Dirigente la Ripartizione IV – Risorse strumentali;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01031.0150 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028 e 2029 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m. .

decreta

1) di autorizzare l'indizione di una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 71 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 17 della L.P. di Trento 9 marzo 2016 n. 2, per la conclusione di un Accordo quadro con unico operatore economico, per i i servizi di logistica e gestione informatizzata dei concorsi e delle altre selezioni pubbliche di personale della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, per un importo a base d'asta pari ad euro 266.031,00 al netto degli oneri fiscali, così suddiviso:

- euro 196.660,00.- al netto dell'IVA, relativi alla durata di 4 anni;
- euro 39.332,00 al netto dell'IVA, relativi all'opzione del c.d. quinto d'obbligo dell'importo del contratto riferito alla durata di 4 anni, ai sensi dell'art. 120, comma 9, e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023;
- euro 30.039,00.- al netto dell'IVA, relativi all'accantonamento per l'eventuale procedura di revisione prezzi nel quadriennio;

2) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di un'unica offerta valida presentata, purché ritenuta congrua e

conveniente in relazione all'oggetto dell'affidamento, come pure di non aggiudicare il servizio nel caso in cui l'offerta esaminata non appaia conveniente rispetto alle condizioni contrattuali alternative disponibili sul mercato;

3) di dare atto che l'Accordo Quadro ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e ha durata di n. 4 (quattro) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, salvo l'esaurimento dell'Importo Massimo contrattuale, eventualmente incrementato, ai sensi dell'art. 120, comma 9, e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023 e che i singoli Ordinativi di Fornitura hanno durata della singola procedura concorsuale a cui si riferisce l'ordinativo stesso;

4) di dare atto che con la stipulazione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione Contraente a garantire l'esecuzione del servizio e delle attività oggetto dell'Accordo Quadro nella misura richiesta dall'Amministrazione Contraente e, per essa, dalle Unità Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza dell'Importo massimo dell'Accordo Quadro e che, conseguentemente, non vi è alcun minimo garantito e quindi non vi è certezza in ordine all'effettivo utilizzo dell'Accordo medesimo;

5) di approvare i seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) Schema di Accordo quadro;
- b) Capitolato amministrativo e Capitolato tecnico;
- c) Parametri e criteri di valutazione delle offerte;
- d) Modulo offerta tecnica;
- e) Modulo offerta economica;
- f) Contratto nomina trattamento dati;
- g) Relazione generale ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e all. I.VII;

6) di dare atto che le modalità di svolgimento della procedura di gara, i requisiti e le condizioni per la partecipazione alla gara saranno contenute in apposito disciplinare di gara, come previsto all'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, predisposto dalla Ripartizione IV – Risorse strumentali – Ufficio appalti, contratti ed economato sulla base delle informazioni e dei requisiti di selezione dei partecipanti e degli altri elementi ricavabili da questo provvedimento, dai suoi allegati e dalla normativa applicabile;

7) di dare atto che in ragione della specificità dell'oggetto dell'appalto, si ritiene congruo fissare, a norma del combinato disposto degli articoli 71 e 92 del D. Lgs. n. 36/2023, un termine di presentazione delle offerte pari a 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando; tale termine decorre dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Piattaforma Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC, fermo restando che la pubblicità legale a fini europei è garantita dalla trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea;

8) di dare atto che non è previsto il subappalto a cascata per le ragioni indicate in premessa;

9) di dare atto che il sottoscritto Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali è delegato, quale Responsabile di fase, a provvedere direttamente all'approvazione ed all'affidamento dell'Accordo quadro alla ditta aggiudicataria, che consentirà alle Strutture di merito di aderire all'iniziativa - all'occorrenza e nei limiti dei propri effettivi fabbisogni - tramite l'emissione di semplici Ordinativi di Fornitura, previa acquisizione dei cd. CIG derivati sulla PAD "Contracta";

10) di approvare e prenotare la spesa prevista dal presente provvedimento come di seguito specificato, in base all'esigibilità della stessa, somma stimata in complessivi Euro 324.557,82.- iva ed altri oneri compresi, corrispondenti al valore complessivo dell'appalto, per la durata contrattuale, di quattro anni che decorreranno dalla data di stipula dell'Accordo Quadro, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue:

Importo In euro IVA inclusa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Codice	Anno
39.294,00	01	03	1	03	U01031.0150	U.1.03.02.16.999	2026
95.087,94	01	03	1	03	U01031.0150	U.1.03.02.16.999	2027
95.087,94	01	03	1	03	U01031.0150	U.1.03.02.16.999	2028

95.087,94	01	03	1	03	U01031.0150	U.1.03.02.16.999	2029
TOTALE IMPORTO Euro 324.557,82							

11) di dare atto che l'Accordo quadro sarà sottoscritto dalla Segretaria Generale della Regione, che ricoprirà il ruolo di RUP del medesimo accordo e verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dall'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023;

12) di dare atto che le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sono assegnate alla Direttrice dell'Ufficio Gestione Giuridica del personale ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023;

13) di riservarsi la facoltà di procedere all'affidamento del servizio per ragioni di urgenza, anche prima della stipulazione del relativo accordo, in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023;

14) di dare atto che per la tipologia di spesa in argomento non è necessario acquisire il codice CUP ai sensi art. 11 della Legge n. 3/2003;

15) di dare atto che il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo superiore a 140.000,00 Euro e pertanto necessariamente contemplati nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi – Nel Documento Programma triennale 2026-2027-2028 è stato attribuito il CUI S80003690221202600002.

16) di rinviare a successivi provvedimenti:

- a) l'aggiudicazione del servizio;
- b) la composizione del Seggio di Gara;
- c) la quantificazione della spesa effettiva sulla base del prezzo proposto dall'impresa aggiudicataria e la definitiva decorrenza del contratto, provvedendo alla rimodulazione cronologica della spesa e all'eventuale impegno sull'esercizio 2023 in relazione alla effettiva data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro;

17) di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione a bilancio degli oneri inerenti gli incentivi ai sensi degli articoli 5-bis della L.P. Trento n. 2/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 "incentivi alle funzioni tecniche", connessi al presente procedimento, che saranno determinati solo a seguito dell'adozione di apposito regolamento, nel quale saranno stabiliti i parametri per il calcolo, nonché i criteri e le modalità di ripartizione degli stessi.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizione al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e s.m..

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Risorse strumentali
dott. Guido Baldessarelli
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).